

CRONACHE DEL TORTONESE

COSTITUITA NEI GIORNI SCORSI NELLA NOSTRA CITTÀ

Nasce la "Buona terra", una cooperativa che si batterà per la genuinità dei cibi

TORTONA — È stata costituita in questi giorni a Tortona una Cooperativa di eubiotica (dal greco «buona vita»). Si tratta quindi di persone che vogliono offrire un servizio alla città, sotto il profilo della tutela della salute del corpo dei cittadini.

In effetti un'esigenza di questo tipo era molto sentita: l'epidemiologia medica infatti da anni afferma che una delle cause fondamentali del cancro è da ricercarsi nell'adulterazione dei cibi, nella loro non naturalità. Come strategia di prevenzione, allora, bisogna puntare su cibi genuini e sani e su vita sana, per fare in modo che vitamine e proteine proteggano l'organismo dai vari inquinamenti.

La Cooperativa «La buona terra» funzionerà sia come centro culturale, ma anche come negozio che vende ai cittadini prodotti alimentari non trattati chimicamente: frutta, verdura, pasta, olio, vino, ecc.

Aggiungiamo ancora una cosa: per statuto la Cooperativa non ha fini di lucro, cioè non ci guadagna nessuno. È una iniziativa insomma, intrapresa per salvaguardare la salute della gente.

Per approfondire questi argomenti la Cooperativa «La buona terra» organizza, per il prossimo 4 aprile, un dibattito con il rappresentante forse più illustre della medicina naturale, il prof. Luciano Pecchiai, primario dell'Ospedale infantile «Bussi» di Milano. Al dibattito seguirà un rinfresco con prodotti naturali e genuini, offerto dalla Cooperativa stessa.

Ecco infine il folto gruppo dei

soci della Cooperativa «La buona terra», tutte persone notissime a Tortona e nella zona per l'impegno culturale e civile che da anni portano avanti.

Dall'atto rogito nei giorni scorsi dal notaio Ottavio Pilotti i componenti della Cooperativa sono i seguenti: Luciano Valle, di 43 anni, residente in via Brigata; Giuseppe Decarlini, di 38 anni, residente in corso Montebello; Dante Angelieri, 43 anni, residente in via Arzani; Roberto Galluzzi, 31 anni, piazza Porta Ticinese; Maurizio Cabella, 41 anni, via P. Guerra; Luciano Armana, 51 anni, strada Fornaci; Clelio Contardi, 54 anni, via Mirabello; Marina Gatti, 32 anni, residente a S. Giuliano Vecchio; Silvana Stella, 45 anni, Tenuta Torrione; Luciana Miele, 45 anni, via degli Orti; Maria Luisa Malovini, 41 anni, via Mirabello; Mario Barbieri, 63 anni, corso Montebello; Andrea Fossati, 46 anni, via Brigata; Marco Di Marco, 38 anni, via Brigata; Maurizio Azzalin, 32 anni, piazza Gavino Lugano; Maurizio Battagazzorre, 25 anni, strada per Genova; Marisa Giuseppina Ragni, 43 anni, via Opizzoni; Vittorio Scaroni, 26 anni; corso Romita; Pietro Antonio Amerio, 40 anni; via Emilia; Mario Pagella, 41 anni, via S. Giovanni Bosco; Ezio Boccasso, 36 anni, residente a Pontecurone; Rodoifo Soverico, 35 anni, Pontecurone; Magda Maria Bidone, 27 anni, Sarezzano; Adriano Bona-deo, 25 anni, corso Montebello; Marcella Barra, 43 anni, via Bidone; Paolo Paoletti, 24 anni, via Arzani; Michele Semino, 28 anni, strada Virgo Potens; Fidefranco Filella, 34 anni, viale Milite Ignoto; Nella Ratto Acerbi, 52 anni, piazza Mazzini; Daniela Gavio, 26 anni, Castelnuovo Scivria; Enio Ferretti, 29 anni, Carezzano (in rappresentanza della Cooperativa Agricola Valli Unite); Adriano Bonelli, residente in strada per Voghera; Rosa Garavaglia, 47 anni, via Nuova Circonvallazione; Maria Luisa Arezzi, 45 anni, residente a Pontecurone.

A quanto risulta dall'atto notorio la Cooperativa «La buona terra» è retta con principi di mutualità e si prefigge in termini generali i seguenti scopi: 1) operare per la prevenzione delle malattie; 2) promuovere l'educazione e la difesa del consumatore; 3) stimolare ed assistere la produzione a servizio del consumo intelligente.